





REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

in collaborazione con

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia- Romagna del MiBAC e ANCI Emilia-Romagna

MATERIA PAESAGGIO: saperi ed esperienze a confronto. Il paesaggio della ricostruzione tra piano e progetto

Febbraio 2013 ente attuatore: FORMEZ PA

PREMESSA

La Regione Emilia Romagna, in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna del MiBAC e l'ANCI Emilia-Romagna, con il supporto di Formez PA, riprende l'attività formativa dedicata al paesaggio, avviata nel 2006 con il progetto "Salvaguardia, Progettazione e Valorizzazione del Paesaggio in Emilia-Romagna", presentando una nuova offerta rivolta ai territori colpiti dal sisma. Il Percorso formativo si propone di avviare il dibattito sugli scenari aperti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 offrendo un'occasione di incontro e confronto sulle opportunità della ricostruzione. L'intenzione è di incoraggiare una riflessione comune sul proprio territorio, utilizzando come punto di forza l'evento drammatico che ha toccato le popolazioni, per valutare l'influenza che le nostre azioni avranno sul paesaggio e sul territorio in generale.

Obiettivi del Progetto formativo sono pertanto:

- facilitare la condivisione delle finalità alle quali deve tendere la gestione del paesaggio (urbano e rurale) a fronte delle questioni introdotte dal tema della ricostruzione;
- diffondere la conoscenza degli strumenti a disposizione e confrontarsi sulle modalità operative da adottare per affrontare le problematiche specifiche;
- incentivare la conoscenza e la diffusione di buone pratiche progettuali, per sottolineare come l'attenzione al singolo intervento (anche e soprattutto in chiave di sostenibilità [tra tutti i temi: antisismica, risparmio energetico, emissione CO2, materiali ecocompatibili]) assuma carattere di fattore decisivo per un migliore funzionamento del territorio e, quindi, per renderne efficace la pianificazione.

La **metodologia** del percorso formativo recepisce quelli che sono stati riconosciuti come punti di forza del progetto "Salvaguardia, Progettazione e Valorizzazione del Paesaggio in Emilia-Romagna", ovvero:

- la compresenza, nella stessa aula, di **professionalità differenti**;
- l'utilizzo, a fianco delle comunicazioni frontali, dello strumento del laboratorio pratico-applicativo, inteso come momento di lavoro condiviso (e non come momento di confronto teorico) sulle questioni più urgenti per i territori colpiti dal sisma;
- l'utilizzo di **tecniche partecipative** per una miglior efficacia del confronto.

I casi studio per l'attività di laboratorio verranno scelti dai partecipanti stessi attraverso la tecnica partecipativa dell'OST¹, che verrà utilizzata nella seconda giornata di corso, proprio per far sì che i temi siano indicati e stimolati dagli operatori. A seconda del tema individuato, i prodotti/risultati dei laboratori potranno diversificarsi; tutti, però, tenderanno a dare possibili indicazioni operative per affrontare il tema analizzato, così da essere utilizzabili nello svolgimento del lavoro sul campo.

Le indicazioni dei partecipanti, raccolte durante la prima e la seconda giornata del corso, aiuteranno anche a meglio specificare i temi e gli argomenti che verranno approfonditi dai progettisti invitati a presentare una loro opera durante la quarta giornata del corso, sempre nell'ottica di dare risposte concrete e funzionali già in questa prima fase di post-emergenza.

In chiusura del percorso, quale momento di condivisione e sintesi dei temi affrontati verrà realizzata un'ulteriore attività partecipativa, un **World cafè**² al quale saranno invitati a partecipare anche gli **amministratori locali** al fine di condividere le questioni più operative, facilitando così il dialogo con i tecnici. L'azione partecipativa consentirà di identificare modalità operative condivise e criteri di valutazione degli interventi.

¹ Tecnica di gestione di workshop che consente di rendere incontri e riunioni particolarmente produttive. La metodologia, che si basa sull'autorganizzazione, permette di far lavorare insieme, su temi complessi, gruppi con un numero di partecipanti variabile da 5 a 1000.

² Il World Café è un metodo semplice ed efficace nel dar vita a conversazioni costruttive su questioni e temi complessi. Questa tecnica risponde all'obiettivo di utilizzare e governare la forza delle conversazioni informali al fine di mobilitare in modo creativo pensieri e risorse, produrre apprendimento, condividere conoscenze e infine generare cambiamento.

PRIMA PLENARIA. Venerdì 22 febbraio 2013

Aula Magna Via Aldo Moro, 30 - piano terra Bologna

MATTINA

08,45 – 09,45 Iscrizione dei partecipanti

09,45 - 10,00 Alfredo Peri

Regione Emilia-Romagna . Assessore Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti

10,00 - 10,20 Enrico Cocchi

Regione Emilia-Romagna . Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali

10,20 - 10,40 Carla Di Francesco

MiBAC. Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

10,40 – 11,00 Antonio Gioiellieri

ANCI Emilia-Romagna

11,00 – 12,00 Giovanni Santangelo

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria Presentazione della legge regionale del 21 dicembre 2012, n. 16 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012"

12,00 - 13,00 Luciano Tortoioli

Struttura Tecnica Commissariale per la Regione Emilia-Romagna.

Illustrazione delle Ordinanze del Commissario Delegato

13,00 – 14,00 Dibattito strutturato in merito alle **opportunità** aperte dalla legge per la ricostruzione.

I partecipanti avranno la possibilità di formulare brevi interventi che daranno avvio al dibattito

Antonio Gioiellieri in qualità di moderatore

SECONDA PLENARIA³ PER LE PROVINCE DI FERRARA E BOLOGNA. Mercoledì 27 febbraio 2013

Sala del Consiglio Provinciale - Castello Estense Largo Castello

Ferrara

MATTINA

09,00 - 9,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 - 10,15 Roberto Gabrielli

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Un approccio condiviso alla ricostruzione per un paesaggio di qualità

10,15 - 11,00 Ilaria Di Cocco

MiBAC. Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Lettura e analisi del territorio alla luce del quadro storico-connotativo

11,00 – 12,30 Moreno Po

Provincia di Ferrara . Dirigente Servizio Piani provinciali

Alice Savi

Provincia di Bologna. Responsabile dell'Unità Operativa Pianificazione Urbanistica

Analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema pianificatorio a nove mesi dall'evento sismico

12,30 – 13,30 OST (I fase) : identificazione delle 5 tematiche da approfondire nei tavoli pomeridiani *Saveria Teston in qualità di facilitatrice*

13,30 - 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,15 OST (II fase). Discussione per gruppi sui cinque temi scelti, al fine di:

- dettagliare questioni aperte, problemi operativi, necessità di approfondimento
- identificare il caso studio su cui lavorare all'interno dei Laboratori.

Saveria Teston in qualità di facilitatrice

15,15 – 16,00 OST (III fase) : Presentazione dei risultati dei tavoli e votazione dei 2 temi (con annessi casi studio) che saranno oggetto dei laboratori.

Saveria Teston in qualità di facilitatrice

³ La seconda plenaria prevede due momenti di incontri distinti: uno per i territori di Ferrara e Bologna, un altro per i territori di Modena e Reggio Emilia. La suddivisione è puramente funzionale all'identificazione delle tematiche che verranno approfondite nel corso dei Laboratori.

SECONDA PLENARIA PER LE PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA. Lunedì 04 marzo 2013

Sala del Consiglio Provinciale Viale Martiri della Libertà, 34 Modena

MATTINA

09,00 - 9,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 - 10,15 Roberto Gabrielli

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Un approccio condiviso alla ricostruzione per un paesaggio di qualità

10,15 - 11,00 Ilaria Di Cocco

MiBAC. Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna Lettura e analisi del territorio alla luce del quadro storico-connotativo

11,00 - 12,30 Antonella Manicardi

Provincia di Modena . Dirigente Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica Attività, prodotti e strumenti per la riduzione del rischio sismico nella pianificazione

Anna Maria Campeol

Provincia di Reggio Emilia . Dirigente Servizio pianificazione territoriale e ambiente Analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema pianificatorio a nove mesi dall'evento sismico

12,30 – 13,30 OST (I fase) : identificazione delle 5 tematiche da approfondire nei tavoli pomeridiani *Saveria Teston in qualità di facilitatrice*

13,30 - 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,15 OST (II fase) : discussione per gruppi sui cinque temi scelti, al fine sia di meglio dettagliare questioni aperte, problemi operativi, necessità di approfondimento, sia di identificare il caso studio su cui lavorare all'interno dei Laboratori. **Saveria Teston** in qualità di facilitatrice

15,15 – 16,00 OST (III fase) : Presentazione dei risultati dei tavoli e votazione dei 2 temi (con annessi casi studio) che saranno oggetto dei laboratori. *Saveria Teston in qualità di facilitatrice*

TERZA PLENARIA . Lunedì 11 marzo 2013

Aula Magna Via Aldo Moro, 30 - piano terra Bologna

MATTINA

09,00 - 09,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 - 10,00 Alessandro Rossi

ANCI Emilia Romagna – Energia, innovazione e sviluppo sostenibile L'evento sismico all'interno del più ampio tema delle fragilità ambientali

10,00 – 10,40 Wittfrida Mitterer

Fondazione Italiana Bioarchitettura®

Il piano della ricostruzione di Onna (L'Aquila): metodologia e processo

10,40 – 11,20 Alfiero Moretti

Struttura Tecnica Commissariale per la Regione Emilia-Romagna.

L'esperienza umbra

11,20 - 12,00 Leonardo Marinelli

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia La lettura e interventi nel tessuto dei centri storici

12,00 - 12,40 Roberto Gabrielli

Regione Emilia-Romagna

Opportunità e criticità degli strumenti operativi per la ricostruzione in Emilia-Romagna

12,40 - 13,30 Dibattito

13,30 - 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,00 Nicola Marzot, Luca Righetti

studio di architettura Performa A+U

I tempi della rigenerazione urbana: l'esperienza dell'ex scalo ferroviario Ravone a Bologna

15,00 – 15,45 Matteo Agnoletto

Laboratorio "Ricerca Emilia", Dipartimento di Architettura, Università di Bologna La campagna necessaria: rischi e opportunità nei territori rurali colpiti dal sisma

15,45 – 16,30 Mauro Serventi, Eleonora Mariotti, Enrico Cambi, Luca Rigoni

CRESER - Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale Emilia-Romagna

Nuovi approcci di economia solidale: creare comunità (filiera corta, cohousing e autocostruzione)

QUARTA PLENARIA . Lunedì 25 marzo 2013

Aula Magna Via Aldo Moro, 30 - piano terra Bologna

MATTINA

09,00 - 09,30 Iscrizione dei partecipanti

09,30 - 10,00 Daniela Di Croce

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena - BIOECOLAB. urbanistica edilizia sostenibile L'approccio sostenibile alla progettazione architettonica per la qualità del paesaggio

10,00 – 12,40 Questioni rilevanti: presentazione di opere realizzate

10,00 – 10,40 Federico Scagliarini e Cristina Tartari

TASCA studio architetti associati

progetto: FILONIDO, nuovo nido interaziendale (Bologna, 2011) parole chiave⁴: paesaggio e spazio pubblico, abitato, recupero urbano di una piccola area dismessa, infill urbano, riciclo urbano, edificio passivo, intensità

10,40 – 11,20 Paolo Iotti e Marco Pavarani

Iotti + Pavarani Architetti

progetto: *Domus Technica* - centro di formazione avanzata Immergas (Brescello, 2010) parole chiave: contesto industriale e produttivo, investimenti privati in qualità e innovazione, spazi del lavoro, luce ed energia, integrazione impiantistica, complessità tecnologica, reinterpretazione di materiali industriali, doppia pelle, permeabilità visive

11,20 - 12,00 Nicola Rimondi

Diverserighestudio

progetto: *casalogica* - progetto unitario e residenze (Altedo di Malalbergo, 2010) **parole chiave:** contesto rurale, rapporto con il paesaggio, recupero urbano di una piccola area industriale, costruito e abitato, antisismico ma con struttura modulare in muratura portante, low cost, materiali local (filiera corta)

12,00 - 12,40 Andrea Rinaldi

Laboratorio di Architettura & Dipartimento di Architettura di Ferrara

progetto [Laboratorio di Architettura Architetti Associati con Arch. E. Lampanti]: *Brennone 21* - un recupero carbon zero (Reggio Emilia, 2010) **parole chiave:** centri storici, rigenerazione edilizia di base, costruito e vissuto, recupero

tipologico, luce e spazio, sperimentazione tecnologica, edifici a energia quasi zero

12,40 - 13,30 Dibattito

Daniela Di Croce in qualità di moderatrice

⁴ Le parole chiave aiuteranno a coniugare la presentazione dei progetti in coerenza con le esigenze specifiche che emergeranno dal confronto con i partecipanti al corso, durante lo svolgimento dell'OST previsto nella seconda giornata.

13,30 – 14,15 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,15 – 15,15 Riccardo Dalla Negra

Professore Ordinario Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di architettura Restauro e identità: la complessità delle posizioni

15,15 – 16,00 Graziella Polidori

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia Restauro e identità: casi studio significativi di opere realizzate

LABORATORI.

I quattro laboratori tematici affronteranno le questioni emerse dall'OST della seconda giornata, utilizzando il caso studio identificato per applicare i ragionamenti che verranno svolti dal gruppo di lavoro. Si lavorerà a mano, scrivendo e/o disegnando, a seconda dell'impostazione richiesta dal tema. La coordinatrice di laboratorio, supportata dalla segreteria amministrativa, avrà il ruolo di coordinare gli interventi durante il lavoro comune affinché tutti gli stimoli e le risposte che emergeranno nell'arco delle due giornate riescano ad essere messi a sistema nel breve tempo a disposizione. La coordinatrice, inoltre, avrà il compito di organizzare, per la seconda giornata, eventuali approfondimenti specifici finalizzati alla redazione degli esiti finali, che potranno essere descritti tramite la redazione di prodotti diversificati: dai testi agli schemi; dall'elaborazione fotografica ai programmi d'azione.

Ciascun laboratorio, si svolgerà in due giornate (5 e 6 dell'intero Programma) della durata di 6 ore (4 la mattina [9,30 - 13,30] e 2 il pomeriggio [14,00 - 16,00]).

CALENDARIO DEI LABORATORI:

QUINTA/SESTA GIORNATA. Laboratorio *Tema 1*. Delocalizzazione volumi rurali non più utili lunedì 8 e 15 aprile 2013

SEDE: Crevalcore (Bo) - <u>Sala Ilaria Alpi</u>, presso la sede municipale temporanea in via Persicetana, 226 **CASO STUDIO:** Galliera (Bologna) – area ex-Frigo [gestione delle volumetrie derivanti dalla demolizione (parziale o totale) di fabbri-cati presenti nel territorio rurale per la rigenerazione di aree urbane]

QUINTA/SESTA GIORNATA . **Laboratorio** *Tema 2* . Modalità di partecipazione nella ricostruzione dei centri storici

martedì 9 e 16 aprile 2013

SEDE: Bondeno (Fe) - <u>Pinacoteca civica</u> in Piazza Giuseppe Garibaldi, 3

CASO STUDIO: Comune di Sant'Agostino (Ferrara).

QUINTA/SESTA GIORNATA. Laboratorio *Tema 3*. Revisione dei vincoli di pianificazione mercoledì 10 e 17 aprile 2013

SEDE: San Possidonio (Mo) - <u>Sala Consiliare</u> presso la sede municipale in Piazza Andreoli, 1 **CASO STUDIO:** In questo caso non si potrà avere come base di partenza un unico caso studio: si provvederà quindi, una volta composta la classe, all'identificazione di più esempi, capaci di rappresentare casistiche differenti.

QUINTA/SESTA GIORNATA. Laboratorio *Tema 4*. Criteri per la ricostruzione e progettazione di un nuovo paesaggio rurale a partire dalle opportunità indicate dalle lr. 16/2012.

giovedì 11 e 18 aprile 2013

SEDE: Reggio Emilia (Re) - Provincia di Reggio Emilia in via Guido da Castello, 13

CASO STUDIO: Comune di Campagnola Emilia e altro caso da definire sulla base di un confronto con l'associazione agricoltori sulle nuove esigenze dell'agricoltura

SETTIMA GIORNATA. WORLD CAFÈ. lunedì 6 maggio 2013 - data da confermare

Sede in via di definizione

MATTINA

09,30 - 09,50 Iscrizione dei partecipanti

09,50 - 10,00 Roberto Gabrielli

Regione Emilia-Romagna . Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

10,00 - 10,30 Saveria Teston

Formez PA - facilitatrice del World Cafè

Descrizione della metodologia e presentazione delle domande

10,30 - 11,00 World Cafè - I fase

Creazione dei gruppi e identificazione dei referenti di ciascun tavolo

11,00 - 13,00 World Cafè - II fase

Svolgimento del World Cafè

13,00 - 14,00 pausa pranzo

POMERIGGIO

14,00 - 15,00 World Cafè - III fase

I referenti di ciascun tavolo riassumono gli esiti (poster-session)

15,00 – 16,00 Dibattito

Saveria Teston in qualità di moderatrice